

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL’ART. 2 DAL COMMA 594 AL 599 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 (L. 244/2007) – TRIENNIO 2020/2022**

***PREMESSA***

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) prevede, all’art. 2 commi da 594 a 599 che:

**c. 594**: Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, adottino piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

**c. 595**: Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l’assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l’uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

**c. 596**: Qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell’operazione in termini di costi benefici.

**c. 597**: A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

**c. 598**: I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall’articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001, e dall’art. 54 del codice dell’amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005.

**c. 599** Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare, sentita l’Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all’esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) c. 594 provvedono a comunicare al Ministero dell’economia e delle finanze i dati relativi a:

a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurare la disponibilità.

**OBIETTIVO DEL PIANO E CRITERI DEL PIANO**

L’obiettivo del “Piano Triennale 2020-2022 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, commi dal 594 al 599 della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007)” (di seguito “PIANO”) è quello di continuare nelle misure intraprese per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l’assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l’uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Sono, inoltre, previste particolari misure di riduzione dei costi delle utenze.

**INQUADRAMENTO GENERALE: EFFICIENZA, EFFICACIA, ECONOMICITA’ DELL’AZIONE DELL’AMMINISTRATIVA**

Il presente Piano è stato redatto con riguardo all’attuale contesto normativo (commi dal 594 al 599 dell’art. 2 L. 244/2007) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi di diritto, di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate ed ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il Piano è articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento delineati dall’art. 2, comma 594, della Legge finanziaria 2008.

Il Piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l’impulso all’innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in un incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

**CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE**

Gli interventi inerenti le dotazioni hardware e software necessitano di alcune considerazioni comuni.

Le misure di razionalizzazione qui stabilite, non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), che sancisce l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione dell’azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l’esplicita considerazione che “un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l’efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi”.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

* Un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell’automazione d’ufficio;
* Un telefono;
* Una macchina che ha le funzioni di stampante, fotocopiatrice e scanner in rete salvo che per l’Ufficio Tecnico, l’Ufficio Anagrafe, l’Ufficio Ragioneria, l’Ufficio del Sindaco e l’Ufficio di Polizia Locale dove, per motivi logistici sono presenti stampanti.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell’Ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all’eventuale sostituzione delle ultime macchine obsolete.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del 17 aprile 2014 n. 55 si è disposta la sostituzione di n. 15 personal computer mediante un canone di servizio della durata di 60 mesi e che tali apparecchiature, ancora perfettamente funzionanti sono state riscattate al termine dell’esercizio 2019, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 119 del 22.08.2019, con l’ottenimento di migliorative tecniche al sistema operativo andando a determinare un risparmio considerevole per i prossimi due esercizi.

L’attuale dotazione di stampanti, è già al livello minimo.

L’utilizzo della posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell’utilizzo dei fax e di altre forme dispendiose di comunicazione.

Visto che nel 2014 si è già realizzata la dismissione dei pc obsoleti con sostituzione di un contratto di noleggio più adeguato alle esigenze informatiche, l’obiettivo per il prossimo triennio sarà quello di monitorare al meglio l’utilizzo degli stessi e ridurre l’uso della carta ai soli casi strettamente necessari, incentivando, anche con l’esterno la comunicazione via mail.

**CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI E DELLE UTENZE.**

Monitorare costantemente il mercato in modo da poter contrarre ogni anno la spesa sostenuta.

**CRITERI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Le autovetture di servizio in dotazione al Comune di Riomaggiore alla data odierna sono le seguenti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Modello del veicolo** | **Targa** | **Destinazione d’uso** | **Precedente Proprietario/altre note** |
| Motociclo Honda SH | EK04494 | Polizia municipale |  |
| Subaru | YA 316 AD | Polizia municipale | Provincia della Spezia |
| Fiat Panda | YA 164 AP | Polizia municipale | In leasing dalla soc. Lease Plan spa |
| Iveco Irisibus | DK 245 BD | Scuolabus |  |
| Piaggio Porter | CV 621 AD | LL.PP. |  |
| Piaggio Porter | CT 707 XR | LL.PP. | Parco Nazionale delle Cinque Terre |
| Piaggio Porter | CK 839 VJ | Servizio Antincendio | Parco Nazionale delle Cinque Terre |
| Land Rover | ZA 817 XP | Servizio Antincendio | Parco Nazionale delle Cinque Terre |

Non risulta possibile né economico ridurre ulteriormente i veicoli e/o i mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Ente alla popolazione, visto che gli stessi vengono utilizzati anche per le emergenze e le esercitazioni disposte dal gruppo di Protezione Civile.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In fase di eventuale acquisto dei nuovi veicoli, si dovrà indirizzare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio 2020 – 2022 si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

* Utilizzo dei mezzi limitato ai soli fini istituzionali.
* Verifica delle spesa delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni;
* Le forniture di carburante avvengono esclusivamente mediante l’acquisto di carte prepagate, attraverso il MEPA, con massimale mensile di spesa;
* Verifica sistematica dei consumi.
* Dismissioni degli automezzi

La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d’uso e del valore del mezzo, mediante:

* Rottamazione;
* Alienazione;
* Cessione ad Enti o associazioni di volontariato

Ai fini di quanto previsto dall’articolo 2, comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all’Ufficio tecnico comunale.

**CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI**

L’Ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito da diversi fabbricati. Fatta eccezione, pertanto, per gli immobili destinati ad attività strumentali è in atto una politica di affidamento all’esterno degli stessi per ridurre, se non azzerare, i costi di manutenzione con conseguente generazione di entrate da destinare a servizi pubblici e a copertura del disavanzo.

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un’ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell’azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dimissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per Legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

Riomaggiore lì